

**(19 dicembre 2018 – 10 gennaio 2019)**

**19 dicembre** – Al Senato, in Aula si svolge l'informativa del Presidente del Consiglio dei ministri, sulla **manovra economica**. Il Presidente Conte dà conto delle **azioni intraprese a livello europeo e dei nuovi saldi concordati in tale sede**. In particolare il *deficit* passa **dal 2,4 al 2,04 per cento**, sono state affinate – secondo il Presidente del Consiglio – le misure e rafforzate le coperture (raffreddamento dell'indicizzazione e contributo di solidarietà progressivo sulle pensioni più alte, piano straordinario di dismissione di immobili pubblici, imposta sui servizi digitali, aumento delle imposte sui giochi, rinvio del turn over nelle amministrazioni centrali, rimodulazione di alcuni fondi di spesa). Le questioni illustrate troveranno declinazione in un emendamento che il Governo si appresta a presentare.

**20 dicembre** – I Presidenti della Camera comunicano di aver nominato il magistrato Roberto Rustichelli quale **Presidente dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato**.

**22 dicembre** - Il Senato approva, rinnovando la **fiducia al Governo**, un emendamento, interamente sostitutivo, del **disegno di legge di bilancio**. In considerazione dei tempi in cui il testo è stato presentato la Commissione Bilancio non ha potuto svolgere l'esame del testo o votare emendamenti ad esso riferiti.

**30 dicembre** – La Camera approva in via definitiva, dopo l'approvazione della questione di fiducia posta il **28 dicembre**, la legge di bilancio promulgata, in pari data, dal Presidente della Repubblica (legge n. 145 del 2018).

**31 dicembre** – Il Presidente della Repubblica rivolge al Paese il tradizionale **messaggio di fine anno**. Il discorso, particolarmente ampio e incisivo, risulta molto seguito sia nel tradizionale canale televisivo sia nei *social*. Fermi alcuni **richiami presidenziali** alle modalità di **svolgimento dell'esame parlamentare della legge di bilancio** («La grande compressione dell'esame parlamentare e la mancanza di un opportuno confronto con i corpi sociali richiedono adesso un'attenta verifica dei contenuti del provvedimento. Mi auguro – vivamente - che il Parlamento, il Governo, i gruppi politici trovino il modo di discutere costruttivamente su quanto avvenuto; e assicurino per il futuro condizioni adeguate di esame e di confronto»), nonché a **taluni contenuti** dai quali il Presidente manifesta non approvazione («vanno evitate “tasse sulla bontà”»).

**7 gennaio** – Il Governo adotta il decreto-legge n. 1 del 2019 per il salvataggio della banca CARIGE.

**10 gennaio** – In vista dell'adozione di un correttivo normativo alla disposizione contenuta nella legge di bilancio che aumenta la tassazione per le *onlus* (cfr. **31 dicembre**), il Presidente del Consiglio incontra i **rappresentanti del Forum del Terzo settore** e delle associazioni del mondo *non profit*.

La Corte costituzionale si pronuncia sull'**ammissibilità del conflitto di attribuzioni tra poteri dello Stato**, sollevato da 37 senatori e avente ad oggetto le modalità con cui il Senato della Repubblica ha approvato il disegno di legge di bilancio 2019. Il ricorso denunciava la grave compressione dei tempi di discussione, che avrebbe svuotato di

significato l'esame della Commissione Bilancio e impedito ai singoli senatori di partecipare consapevolmente alla discussione e alla votazione.

La Corte ha anzitutto ritenuto che i **singoli parlamentari sono legittimati a sollevare conflitto di attribuzioni davanti alla Corte costituzionale** in caso di violazioni gravi e manifeste delle prerogative che la Costituzione attribuisce loro. Nel caso di specie, tuttavia, il ricorso è stato dichiarato inammissibile. Ad avviso della Corte, infatti, la contrazione dei tempi d'esame è stata determinata da un insieme di fattori derivanti sia da «specifiche esigenze di contesto sia da consolidate prassi parlamentari ultradecennali sia da nuove regole procedurali». La Corte, tuttavia, ammonisce per le **leggi future** simili modalità decisionali dovranno essere abbandonate altrimenti **potranno non superare il vaglio di costituzionalità**.

Forum di Quaderni Costituzionali



stituzionali